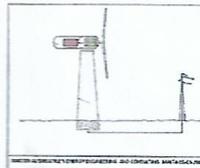


SOCIETA' ECOSOLAR ITALIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Progetto Costruzione -esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza di immissione pari a 9 MW e potenza moduli pari a 9 MW con relativo collegamento alla rete elettrica impianto ubicato nell'agro di Castelnuovo della Daunia (FG) contrada Pinciarella Foglio 11, P.lle 36 - 163 - 164 - 168 - 169 e 175.



COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA
 Provincia di Puglia
 Prot. n. 1603
 del 16/03/2023

Foggia 16 Marzo 2023

Spett.le

Comune di Castelnuovo della Daunia (FG)
 Ufficio SUAP
 P.zza Municipio n.1
 71034 Castelnuovo della Daunia (FG)
 PEC protocollo@cert.provincia.foggia.it

Oggetto: IMPIANTO AGRIVOLTAICO -P.A.S AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34 - PROGETTO COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

COME DA VS RICHIESTA SI DEPOSITA IL PROGETTO IN FORMATO CARTACEO

in data odierna, presso l'ufficio protocollo del Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), la documentazione integrale relativa al progetto di cui sopra così come previsto da normativa vigente in materia di energie rinnovabili, precisamente che tale progetto costituisca parte integrale e sostanziale, di n.1 impianto. – energia elettrica - attività di costruzione ed esercizio di impianti Agrivoltaici di potenza sino a 10 MWp connessi alla rete elettrica di media tensione di E-Distribuzione spa localizzati nella fascia entro i 3000 metri di distanza da aree a destinazione industriale ai sensi del Decreto Legge n.34 del 27 Aprile 2022 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29 Aprile 2022.

La presente documentazione è composta dai seguenti allegati, quali relazioni, tavole, dichiarazioni, asseverazioni, certificati camerali aziendali, documenti di riconoscimento e connessione alla rete elettrica rilasciata da E-Distribuzione spa.

Elenco allegati:

- n.14 tavole di progetto

Studio Tecnico Di Muzio S.r.l.s
 C.so del Mezzogiorno n.8/b
 71121 Foggia
 P.IVA 04253200713

Pag. 1 di 2
 studiotecnico dimuzio@libero.it
 studio.dimuzio@pec.it
 Tel e fax: 0881/200718
 339/4912291-347/1288492

- n.1 Relazione Generale Impianto Agrivoltaico (Prot.Int DC.MMN-A)
- n.1 Relazione Inserimenti Urbanistici (Prot.Int DC.MMN-B)
- n.1 Disciplinare Descrittivo (Prot.Int DC.MMN-C)
- n.1 Relazione Geologico-Tecnica (Prot.Int DC.MMN-E)
- n.1 Studio Idraulico (Prot.Int DC.MMN F)
- n.1 Relazione Pedo-Agronomica (Prot.Int DC.MMN-G)
- n.1 Studio Previsionale Impatto Acustico in fase di esercizio (Prot.Int DC.MMN-H1)
- n.1 Studio Impatto Acustico in fase di cantiere (Prot.Int DC.MMN-H)
- n.1 Studio Piano di Dismissione e Ripristino rispetto alla norme di sicurezza ed igienico-sanitarie unitamente alle prime indicazioni sul piano di sicurezza e coordinamento (Prot.Int DC.MMN-D)
- n.1 TICA Soluzione Tecnica Minima Generale Accettata (Prot.Int DC.MMN-000000)
- n.1 Relazione Tecnica di Asseverazione con documento di riconoscimento del tecnico abilitato-responsabile della commessa.
- n.1 Visura Camerale Studio Tecnico Di Muzio Srls con documento di riconoscimento
- n.1 Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorio societario attestante la signoria sul terreno
- n.1 Bonifico Bancario Oneri di segreteria per deposito PAS
- n.1 Autocertificazione Antimafia Amministratore Società con documento di riconoscimento
- n.8 Dichiarazioni circa la conformità dell'opera progettuale rispetto alle normative
- n.3 Schede allegate relative a Strutture - Moduli Fotovoltaici ed Inverter previsti
- n.1 CD-Rom contenente il progetto integrale
- n.5 Schemi Elettrici Unifilari Impianto Agrivoltaico.

COMUNE DI CASTELNUOVO DI STABIA
Prot. n. 1503
del 16/03/2023

Foggia, Li 16 Marzo 2023

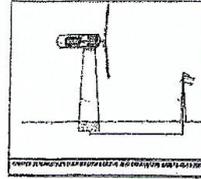
L'Amministratore

STUDIO TECNICO
DI MUZIO SRLs
Partita IVA 04253200713

Pag. 2 di 2

Studio Tecnico Di Muzio s.r.l.s
C.so del Mezzogiorno n.8/b
71121 Foggia
P.IVA 04253200713

studiotecnicodimuzio@libero.it
studio.dimuzio@pec.it
Tel e fax: 0881/200718
339/4912291-347/1288492



Foggia, 08 Maggio 2023

Spett.le

Comune di Castelnuovo della Daunia (FG)
 Ufficio SUAP
 P.zza Municipio n. 1
 71034 Castelnuovo della Daunia (FG)
 PEC protocollo@cert.provincia.foggia.it

**Oggetto: COMUNICAZIONE DI SILENZIO ASSENZO P.A.S (Procedura Abilitativa Semplificata)
 IMPIANTO AGRIVOLTAICO 9 MW - C.DA LA PINCIARELLA - FOGLIO 11, P.LLE 36-
 163-164-168-169 E 175 - N.Prot. 1503 del 16/03/2023**

Con la presente siamo a significarVi, per nome e per conto della società ECOSOLAR ITALIA Srl, con sede in Via Durazzo n.12, 00195 Roma, P.iva - Cod.Fiscale 16339191005, titolare della iniziativa in oggetto, l'Avvenuto Consolidamento del suddetto titolo abilitativo, essendo decorsi i previsti termini di Legge.

Cordialità.

**STUDIO TECNICO
 DI MUZIO S.R.L.s**
 Partita IVA 04253200713



[Handwritten signature]

Studio Tecnico Di Muzio s.r.l.s
 C.so del Mezzogiorno n.8/b
 71121 Foggia
 P.IVA 04253200713

studiotecnicodmuzio@libero.it
 studio.dimuzio@pec.it
 Tel e fax: 0881/200718
 339/4912291-347/1288492

Sportello Unico per le Attività Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Sportello Unico per le attività produttive			
del comune di:	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	Id:	723
Responsabile SUAP:	DE VITA		ANGELA

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	0001503-160323
Protocollo SUAP:	REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0001503 del 16/03/2023
Domicilio elettronico dichiarato:	studio.dimuzio@pec.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	ECOSOLAR ITALIA SRL		
Codice Fiscale:	16339191005	Sede legale provincia:	ROMA
Presso il comune di:	ROMA		
Via, viale, piazza:	DURAZZO	n.	12

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	STRACCIALINI	Nome:	MARIA ROSSANA
Qualifica:	TECNICO INCARICATO ABILITATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)		
Via, viale, piazza:	LOCALITA' PINCIARELLA	n.	snc

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa
--

vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Sportello Unico per le attività produttive

Indirizzo: **PIAZZA MUNICIPIO N.1 - CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)**

Altre info: **vedere sito istituzionale del comune**

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)

9 - Elenco dei documenti informatici e cartacei allegati:

Riepilogo Pratica SUAP – Ufficio Tecnico	
- Relazione Inserimenti Urbanistici Prot.Int.MMN-B	(Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- Elaborati grafici allegati alla Relazione Ins.Urbanistici	(Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- Dichiarazione non contrarietà urbanistica Prot.Int.MMN/r	(Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- Planimetrie Catastali - Aree di interesse Prot.Int.MMN-I	(Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- Confronto normativo con gli strumenti urbanistici MMN/r	(Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- Valutazione normativa con gli strumenti urbanistici MMN/v	(Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- Allegati alla Documentazione progettuale	(carta di identità del progettista)
- Allegati alla Documentazione progettuale	(D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)
- Allegata alla Documentazione progettuale	(Fotocopia di un documento di identità dell'amministratore della società titolare della iniziativa
Relazione allegata - Prot.Int.DC.MMN/D	(Relazione attestante il rispetto delle norme igienico-sanitarie)
	(Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- Relazione Geologico-Tecnica Prot.Int.MMN/E	(Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- Studio Idraulico Prot.Int.MMN/F	(Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- Schemi Unifilari Impianto Prot.Int.MMN/0	(Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- Schemi Unifilari Impianto Prot.Int.MMN/000	(Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- Schemi Unifilari Impianto Prot.Int.MMN/00	(Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- Allegata agli elaborati progettuali Prot.Int.MMN/U	(Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- Allegata agli elaborati progettuali Prot.Int.MMN/G	(Elaborati tecnici che attestino la non contrarietà dell'opera a leggi e regolamenti vigenti)
RELAZIONE PEDOAGRONOMICA	
- Bonifico diritti di segreteria e deposito allegato	(Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
- Scheda materiali Moduli FV-Strutture-Inverter	(Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
Allegate agli elaborati progettuali depositati	

- RELAZIONE ACUSTICA PREVISIONALE IN FASE DI CANTIERE MMNH (elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- RELAZIONE ACUSTICA PREVISIONALE IN FASE DI ESERCIZIO MMNH
- DISCIPLINARE DESCRITTIVO Prot.Int MMN/C (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- APPOSITAMENTE REDATTA ED ALLEGATA (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10) Prot.Int MMN/Z
- CD Rom ALLEGATO AL MATERIALE PROGETTUALE DEPOSITATO E CONTENENTE IL PROGETTO INTEGRALE (Protocollato Suap)
CTR - ELABORATO GRAFICO ORTOFOTO MMN/08 (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO Prot.MMN/R (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) (Protocollato Suap)
- (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- SOVRAPPOSIZIONE GRAFICA-AEREA INTERVENTO SU CARTOGRAFIA PPTR -ASSEVERAZIONE ASSENZA DI VINCOLI Prot.Int MMN/P ALLEGATA ALLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE INTEGRALE PROTOCOLLATA SUAP- CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)
- SOVRAPPOSIZIONE GRAFICA-AEREA INTERVENTO SU CARTOGRAFIA-IDROGEOLOGICA - ASSENZA DI VINCOLI Prot.Int.MMN/S ALLEGATA ALLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE INTEGRALE PROTOCOLLATA SUAP-CASTELNUOVO DELLA DAUNIA
- REDATTA DAL TECNICO ABILITATO RESPONSABILE DELLA COMMESSA - ALLEGATA ALLA DOCUMENTAZIONE INTEGRALE RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE PROTOCOLLATA SUAP CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)
LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO Prot.MMN/ X (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) (Protocollato Suap)
LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO -ortofoto MMN-XX (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) (Protocollato Suap)
PIANO PARTICELLARE impianto agrivoltaico MMN-Y (Elaborato tecnico a firma di un progettista abilitato) (Protocollato Suap)
DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DI LEGGE (Asseverate da un progettista abilitato) (Protocollate Suap)
ALTRI DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO (Protocollate Suap)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	studio.dimuzio@pec.it
--	------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	16/03/2023
--------------------	-------------------

Sportello Unico per le attività produttive
Identificativo elenco nazionale SUAP:

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario Provincia Comune Destinatario

Identificativo SUAP Ufficio Destinatario
 secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:

Codice fiscale

Forma giuridica

Provincia e Numero Rea della sede legale

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento Codice pratica

Descrizione

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
DC.MMNZA_XXP_	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome Nome

Qualifica Cod. Fiscale

Indirizzo email o PEC Telefono

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
Prot.int.DC.MMN-A1	MDA Pratica
Prot.int.DC.MMN- AA	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
Prot.int.DC.MMN-AAA	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
Prot.int.DC.MMN- AAAAA	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
Prot.int.DC.MMN-E	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
Prot.int.DC.MMN-AAAA	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
Prot.int.DC.MMN-F	Elaborati tecnici
Prot.int.DC.MMN-000000	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
Prot.int.DC.MMN-A	Elaborati tecnici
Prot.int.DC.MMN-B	Elaborati tecnici
Prot.int.DC.MMN-C	Elaborati tecnici
Prot.int.DC.MMN-I	Elaborati tecnici
Prot.int.DC.MMN-0L	Elaborati tecnici
Prot.in.DC.MMN-R	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-P	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-S	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-Q	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-F	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-G	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-H	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-H1	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-D	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-AX	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-AY	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-AU	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-AV	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
Prot.int.DC.MMN-AT	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
Prot.int.DC.MMN-AR	Documentazione catastale costituita da estratto di
Prot.int.DC.MMN-AM	carta di identità del progettista
Prot.int.DC.MMN-AN	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
Prot.int.DC.MMN-Z	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
Prot.int.DC.MMN-ZZ	relazione tecnica di asseverazione
Prot.int.DC.MMN-ZZZ	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
Prot.int.DC.MMN-0	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
Prot.int.DC.MMN-00	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Al Comune di Castelnuovo della Daunia (FG)	Pratica edilizia P.A.S
<input checked="" type="checkbox"/> SUAP <i>Inchiesta</i> Piazza Municipio 71034	del 1 6 0 3 2 0 2 3
<input type="checkbox"/> SUE <i>PEC / Posta elettronica</i>	Protocollo 1503

CIL-Comunicazione Inizio Lavori Impianto FV

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome UGURLU	Nome OSMAN
codice fiscale _____	
in qualità di ⁽²⁾ Amministratore	della ditta / società ⁽²⁾ ECOSOLAR ITALIA Srl
con codice fiscale ⁽²⁾ 1 6 3 3 9 1 9 1 0 0 5 	
partita IVA ⁽²⁾ 1 6 3 3 9 1 9 1 0 0 5 	
nato a DENIZLI	prov. _____ stato TURCHIA nato il 1 0 1 0 1 9 8 7
residente in _____	prov. _____ stato ITALIA
indirizzo _____	n. _____ C.A.P. _____
PEC ecosolar.italiasrl@legalmail.it	posta elettronica studiotecnicoimuzio@libero.it
Telefono fisso / cellulare _____	
<small>Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società</small>	

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica in qualità di	Proprietario
dell'immobile interessato dall'intervento e di	<i>(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)</i>
<input checked="" type="checkbox"/> avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento <input type="checkbox"/> non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	

¹ Con la comunicazione di inizio lavori (CIL) in edilizia libera (prevista per gli interventi indicati all'articolo 6, comma 2, lettere b, c, d, ed e, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) possono essere realizzate:

1. le opere temporanee e da rimuovere entro novanta giorni;
2. le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni;
3. i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A (decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444);
4. le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici;
5. l'installazione di singoli generatori eolici con altezza non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro.

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne (*)

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- a.1 non riguardano parti comuni
- a.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- a.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- a.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

COMUNICA

d) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori (*)

l'inizio dei lavori per interventi

- d.1 per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)
- d.2 per la cui realizzazione sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni

Tipologia di atto	Autorità competente	Prot. n.	Data di rilascio
Tipologia di atto SILENZIO-ASSENSO			

e) Qualificazione dell'intervento ()

che la presente comunicazione riguarda:

a.1 nuovi interventi di cui all'articolo 6, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del d.P.R. n. 380/2001, descritti nel quadro g), e che:

a.1.1 i lavori avranno inizio in data 01/06/2023 (art. 6, comma 2, lettera b))

a.1.2 i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti. (art. 6, comma 2, lettera c))

a.2 intervento in corso di esecuzione, iniziato in data _____, di cui all'art. 6, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00

a.3 intervento realizzato in data _____, di cui all'articolo 6, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1000,00

e che inoltre riguarda: (solo nel caso di presentazione alla procedura semplificata di cui all'art. 6, comma 2, lettera b))

a.4 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

a.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

f) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____ censito al catasto fabbricati terreni

foglio n. 11 map. 36-164-168-169-175

avente destinazione d'uso SEMINATIVO AGRICOLO (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

g) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere ()

che i lavori riguardano il terreno individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

g.1 opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni (articolo 6, comma 2, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)

g.2 opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati (articolo 6, comma 2, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

g.3 pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 (articolo 6, comma 2, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001)

g.4 aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici (articolo 6, comma 2, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)

g.5 installazione di singoli generatori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro (articolo 11, comma 3, del d.lgs. n. 115/2008)

e che consistono in:

IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA DI 9MWp - Procedura Abilitativa Semplificata - Legge 27 Aprile n.34 2022

Conversione in Legge con modificazioni del DL 1° 2022 N.17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi della energia elettrica ed il gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali.

Data e luogo
Castelnuovo della Daunia 08/05/2023

Il/i dichiarante/i
Osman Ugurlu

Comune di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA - Cod. Amm. c_c222 - Prot. n. 0002337 del 08/05/2023 11:53 - ARRIVO

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amn.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	()
	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	-	Sempre obbligatorio
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione		Se l'intervento è in corso di esecuzione ovvero se l'intervento è stato già realizzato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare	-	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 99, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di Castelnuovo della Daunia (FG)

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ⁽³⁾

D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	—	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome Straccialini Maria Rossana in qualità di committente / titolare responsabile dei lavori

Iscritto all'ordine/collegio ⁽⁴⁾ Ordine degli Architetti di ⁽⁴⁾ Foggia al n. ⁽⁴⁾ 1 4 7 5

residente in _____ prov. _____ stato ITALIA

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC / posta elettronica studio.dimuzio@pec.it Telefono fisso / cellulare _____

(4) Da compilare solo nel caso in cui il presente allegato sia presentato dal responsabile dei lavori

Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nella comunicazione di inizio lavori, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,

non ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008

ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della

³ Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno).

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
 - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
 - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
 - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che redige il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Straccialini Maria Rossana			
codice fiscale _____			
nata a _____	prov. _____	stato Italia	
nato il _____			
residente in _____	prov. _____	stato Italia	
indirizzo _____ n. _____			C.A.P. _____
con studio in Foggia	prov. FG	stato Italia	
indirizzo C.so del Mezzogiorno n. 8/b			C.A.P. 71122
Iscritta all'ordine/collegio Architetti	di Foggia		al n. 1475
Telefono 0881-746458		fax. -	
posta elettronica certificata studio.dimuzio@pec.it			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;	
che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento :	
<input type="checkbox"/>	collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/>	collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

<input type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/>	Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/>	Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50 \leq 1000$ kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/>	Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/>	Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/>	Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250 kW;
<input type="checkbox"/>	Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz
<input type="checkbox"/>	Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW; one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/>	Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro impianto di energia elettrica attività di costruzione ed esercizio di impianti agri-voltaici di potenza sino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati nella fascia sino a 3000 metri di distanza da aree a destinazione industriale ai sensi del d.Legs n.34 del 27 Aprile 2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29 Aprile 2022.
e che consistono in:	
<p>l'impianto per la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica, si compone di 22.222 moduli fotovoltaici del tipo " Solar Module 415-450 Wp " in silicio monocristallino da 450 Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva pari a 9 MWp ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere a massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa. Il generatore di energia fotovoltaica è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 54 inverter trifase da 185 kWp a cui sono collegati 411 moduli per ogni inverter. Ogni tracker è costituito da 80 moduli fotovoltaici disposti verticalmente su doppia fila. Le stringhe sono equipaggiate con scaricatori di tensione per la protezione contro le sovratensioni ed idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione; ogni stringa è quindi sezionabile. Le stringhe sono 666, ogni stringa, costituita da 17 moduli, ha una potenza di 13,500 kW e con 13,5 stringhe connesse ad ogni singolo inverter.</p> <p>Componenti principali dell'impianto Agrivoltaico collegato in parallelo alla rete sono quindi: - moduli fotovoltaici ; - strutture di supporto moduli fotovoltaici complete di apparato elettromeccanico tracker ; - convertitore statico corrente continua/corrente alternata ; - quadro parallelo e di distribuzione ; - cavi elettrici-cablaggi impianto di messa a terra; - quadro di interfaccia con la società distributrice ; - sistema di controllo.</p>	
-	

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Agro del Comune di Nardò avente destinazione d'uso esistente Agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
11	36,163,164,168,169,175		

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
		«PREDSUB»«TableEnd:PROMappali»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 130.000

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori	
4.1 <input checked="" type="checkbox"/>	non necessita di alcuna variazione catastale
4.2 <input type="checkbox"/>	necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

- 5.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta**che le opere**

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la

cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [] in data []

e che l'intervento

- 9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

- "A1" PUNTO []
- "A2" PUNTO []

All'uopo si allega:

- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [] in data []
- 9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [] in data []
- 9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [] in data []

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

- 11.1 **non è sottoposto a tutela**
- 11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
- 11.3 **è sottoposto a tutela e pertanto**
- 11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 11.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
- 11.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 11.3.3 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**
- 11.3.3.1 **si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.3.4 **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciata con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 non è sottoposto a tutela

12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

TUTELA ECOLOGICA**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana e pertanto**
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto**
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto**
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____**19) Fascia di rispetto cimiteriale****che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto**
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1 **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2 **è soggetto pertanto**
- 21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE**23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)****che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

La sottoscritta dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Castelnuovo della Daunia 14 Marzo 2023

il progettista
Dott. Arch. Maria Rossana Straccialini

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica

- Amministrazione Provinciale
 Altro (specificare)

-
-
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
 Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
 Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
 Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
 DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
 Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
 D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
 Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
 Autorizzazione allo Scarico
 Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
 Altro (specificare)
-
-

Data e luogo
Castelnuovo Della Daunia, 14 Marzo 2023

il dichiarante
Dott. Arch. Straccialini Maria Rossana



Dott. Ing. Antonio Maggio

**REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI FOGGIA
COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA**



PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A **9 MW** E POTENZA
MODULI PARI A **9 MW** CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA
IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG)
CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

Proponente:

Ecosolar Italia Srl
via Durazzo n.12
00195 Roma

Iter Autorizzativo:

P.A.S
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34

*CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DL 1° 2022 N.17, RECANTE
MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL
GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO
DELLE POLITICHE INDUSTRIALI*.

**STUDIO TECNICO
DI MUZIO SRLS**
Partita IVA 04253200713



Spazio riservato agli Enti

5					
4					
3					
2	15/02/2023	A.MAGGIO	A.MAGGIO	A.MAGGIO	
1	15/02/2023	STRACCIALINI	STRACCIALINI	STRACCIALINI	
0	15/02/2023	D.DI MUZIO	G.DI MUZIO	G.DI MUZIO	
Em./Rev.	Data	Red./Dis.	Verificato	Approvato	Descrizione

Descrizione elaborato :

**RELAZIONE GENERALE
IMPIANTO AGRIVOLTAICO**

Cod. N°:

ELABORATO

DC.MMN-A

Codice di rintracciabilità
E-Distribuzione spa

326891660

Progettazione

Studio Tecnico Di Muzio Srls
P.iva 04253200713
Amministratore Unico Gianluca Di Muzio
C.so Del Mezzogiorno n.8/b 71122 Foggia
studiotecnicodimuzio@libero.it
studio.dimuzio@pec.it

Il Tecnico Incaricato

Dott.Arch.Maria Rossana Straccialini
Architetto di Sezione A
Collaboratore
Dott.Ing.A.Maggio
Ingegnere di Sezione A

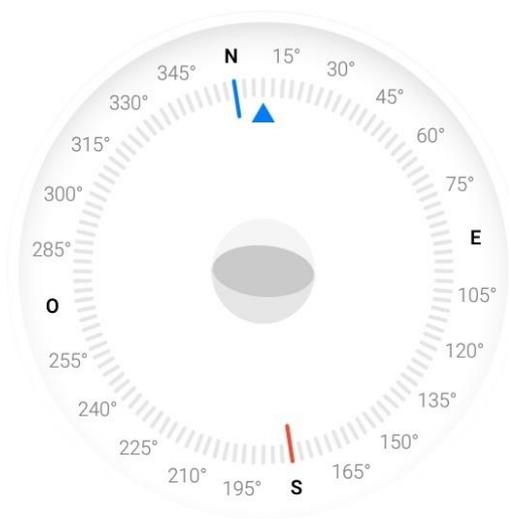
1	GEOLocalizzazione.....	2
2	PREMESSA.....	3
3	QUADRO LEGISLATIVO E NORMATIVO.....	3
	LEGGI E DECRETI.....	3
	DELIBERE AUTORITÀ ENERGIA ELETTRICA E GAS.....	4
	NORME.....	4
	GUIDE E SPECIFICHE TECNICHE.....	4
4	GENERALITÀ.....	5
	DATI RELATIVI AL COMMITTENTE.....	5
	DATI RELATIVI AL PROGETTISTA.....	5
	ITER AUTORIZZATIVO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE.....	5
	VINCOLI E INTERFERENZE.....	6
	CARATTERISTICHE PRINCIPALI IMPIANTO AGRIVOLTAICO.....	7
	VINCOLISTICA.....	10
5		
	IMPIANTO DI RETE-CABINA DI CONSEGNA.....	11
	DESCRIZIONE IMPIANTO.....	13
	MODULI FOTOVOLTAICI.....	14
	STRUTTURE DI SUPPORTO.....	18
	INVERTER.....	20
	TRASFORMATORI.....	22
	OPERE ELETTROMECCANICHE DELL'IMPIANTO DI UTENTE E CONTROLLORE CENTRALE	
	IMPIANTO.....	23
	DISPOSITIVO GENERALE.....	24
	PROTEZIONE GENERALE.....	24
	SERVIZI AUSILIARI.....	25
	IMPIANTO DI TERRA.....	25
	Quadro normativo.....	25
	Limiti di campo elettrico e magnetico.....	26
	CABINE.....	27
	QUADRO IN SF6.....	31
	TERMINALI UNIPOLARI MT.....	33
	CAVO MT.....	34
	NASTRO MONITORE.....	36
	TUBO CORRUGATO.....	36
5	CONCLUSIONI E COLLEGAMENTO ALLA RETE MT.....	37



POSIZIONE GEOGRAFICA - GEOLOCALIZZAZIONE

N 9°

Castelnuovo della Dunia (FG)
Contrada Pinciarella
Foglio n.11, P.lle 36, 163,164,168,169, e 175



N 41°36'4"

E 15°10'5"

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

1 PREMESSA

La presente relazione si riferisce al progetto preliminare dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, di potenza pari a 9.000 kWp sito in agro del Comune di Castelnuovo della Daunia (FG), Contrada Pinciarella distinto al'N.C.E.U Foglio 11, P.lle 36-163-164-168-169 e 175, ampiezza 13 ettari .

2 QUADRO LEGISLATIVO E NORMATIVO**LEGGI E DECRETI**

- ✓ Decreto Legge n.37 del 22 Gennaio 2008: Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
- ✓ D.P.R 27 Aprile 1955 n. 547: Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
- ✓ Legge 1° marzo 1968, n. 186: Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.
- ✓ Legge 18 ottobre 1977, n. 791: Attuazioni della direttiva del consiglio della Comunità europee (73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione – bassa tensione.
- ✓ D.L. 25 novembre 1996, n.626: Attuazione della direttiva 93/68/CEE in materia di marcatura CE del materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione.
- ✓ D.L. 16 marzo 1999 n.79: Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica.

Iter Autorizzativo:

P.A.S**PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34**

"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DL 1° 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI " .

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

DELIBERE AUTORITÀ ENERGIA ELETTRICA E GAS

- ✓ Autorità per l'energia elettrica e il gas - Delibera n. 88/07: Disposizioni in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti di generazione
- ✓ Autorità per l'energia elettrica e il gas - Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08: Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA) e successive modifiche ed integrazioni.

NORME

- ✓ CEI 0-2: Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici
- ✓ CEI 11-27: Lavori su impianti elettrici
- ✓ CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua
- ✓ CEI 11-20: Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria
- ✓ CEI 11-20, V1: Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria – Variante
- ✓ CEI 11-27: Lavori su impianti elettrici
- ✓ CEI 22-2: Convertitori elettronici di potenza per applicazioni industriali e di trazione
- ✓ CEI 0-16, ed. 2: Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica
- ✓ CEI 11-1: 1999-01 Ed. nona e successive varianti: "Impianti elettrici con tensione superiore a 1kV in corrente alternata".
- ✓ CEI 11-8: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica, impianti di terra"
- ✓ CEI 11-37 1996-11: "Guida per l'esecuzione degli impianti di terra degli stabilimenti industriali per sistemi di I, II e III categoria".
- ✓ D.P.R. 547 del 27/04/55 "Norme di prevenzione contro gli infortuni".
- ✓ Delibera AEEG N. 84/2012/R/EEL.

GUIDE E SPECIFICHE TECNICHE

- ✓ E-DISTRIBUZIONE: Guida per le Connessioni alla Rete Elettrica di E-DISTRIBUZIONE
- ✓ TERNA: Allegato A.70: Regolazione tecnica dei requisiti di sistema della generazione distribuita

L'elenco di cui sopra è riportato soltanto a titolo informativo e non ha pretesa di essere esaustivo, per cui eventuali leggi o norme applicabili, anche se non citate, saranno comunque applicate. Le opere e le installazioni saranno eseguite a regola d'arte in conformità alle Norme applicabili CEI, IEC, UNI, ISO vigenti, anche se non espressamente richiamate precedentemente.

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

3 GENERALITÀ**DATI RELATIVI AL COMMITTENTE**

I dati del soggetto responsabile dell'impianto di produzione, cui si riferiscono le opere di connessione oggetto della presente relazione tecnica, sono i seguenti:

Proponente: ECOSOLAR ITALIA, via Durazzo n.12 00195 Roma -

Sede di installazione dell'impianto: Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) – C.da Pinciarella, Foglio 11 P.lle 36-163-164-168-169 e 175 .

DATI RELATIVI AL PROGETTISTA

Il progetto è stato redatto dalla società di progettazione e consulenza Studio Tecnico Di Muzio Srls, C.so del Mezzogiorno n.8/b 71121 Foggia – tecnico incaricato e responsabile della commessa: Arch.Straccialini Maria Rossana (Architetto di Sez.A) – Ordine degli Architetti della Provincia di Foggia N°Ordine 1475 con la collaborazione dell'Ing.Antonio Maggio (Ingegnere di Sez.A)- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli N°Ordine 8712..

ITER AUTORIZZATIVO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE ED INDIVIDUAZIONE CATASTALE**P.A.S****PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA****AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34**

"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DL 1° 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI " .

sulle Particelle interessate dalla realizzazione del progetto agrivoltaico nella sua integrità. Pertanto la procedura autorizzativa attivata con la domanda di autorizzazione semplificata si configura anche come procedimento di urgenza diretto come da leggi vigenti in materia per la realizzazione di impianti di questo tipo.



PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

Foto 1 e 2 - Aree di interesse

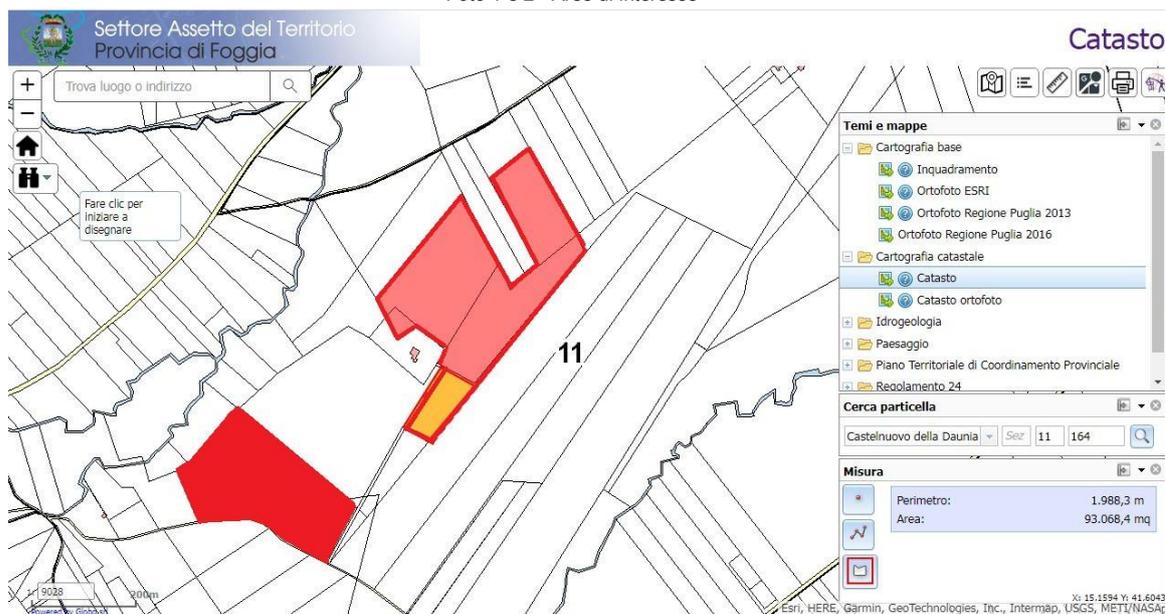


Foto 3 Aree di interesse su catastale (aree, a partire da sinistra con colori Rosso intenso, Giallo e Rosso lieve)

VINCOLI E INTERFERENZE

L'area generale di intervento ricade nel territorio del Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) localizzata e georeferenziata alle coordinate 41°36'04''N e 15°10'5'' E, il tutto graficamente riportato dal GPS utilizzato in occasione del sopralluogo, è raggiungibile attraverso la strada Provinciale San Severo-Piano Devoto SP 16.

L'area accuratamente individuata e circoscritta non risulta essere interessata da vincoli archeologici né da vincoli paesaggistici ed architettonici in quanto alcune particelle verranno utilizzate interamente, altre nella misura della superficie al netto dei vincoli ostativi (raster) individuati in fase di studio vincolistico .

Le verifiche volte ad individuare la presenza di eventuali interferenze sono state svolte attraverso:

- la consultazione delle foto aeree disponibili;
- la consultazione di carte tematiche esistenti;
- l'effettuazione di ripetuti sopralluoghi;
- l'acquisizione delle informazioni assunte da interviste con Enti, Amministrazioni e Gestori potenzialmente interessati.

Dalle analisi vincolistiche graficamente condotte non vi sono state individuate interferenze di nessun tipo.

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

4 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO

L'impianto di produzione sarà costituito da N.2 Sezioni, su N.3 Aree indipendenti e autonomamente circoscritte (recintate) l'Area 1 di 3 (P.lla 168 e 175) e la 3 di 3 (P.lle 36, 163 e 169) sono destinate ad ospitare i moduli fotovoltaici, mentre la 2 di 3 (in posizione centrale, P.lla 164) è destinata ad ospitare soltanto le cabine, di trasformazione e dei servizi ausiliari .

Tale impianto sarà connesso alla rete locale di distribuzione in media tensione e sarà finalizzato alla cessione totale dell'energia prodotta.

Le caratteristiche principali della connessione sono:

Potenza in immissione richiesta	kW	9.000
Potenza nominale dell'impianto	kW	9.000
Tensione nominale del sistema	kV	20 ±10%
Frequenza	Hz	50 ±1

I dati identificativi del punto di connessione dell'impianto sono:

- Indirizzo: Strada Provinciale 16 San Severo-Piano Devoto
- Contrada Pinciarella – Castelnuovo della Daunia

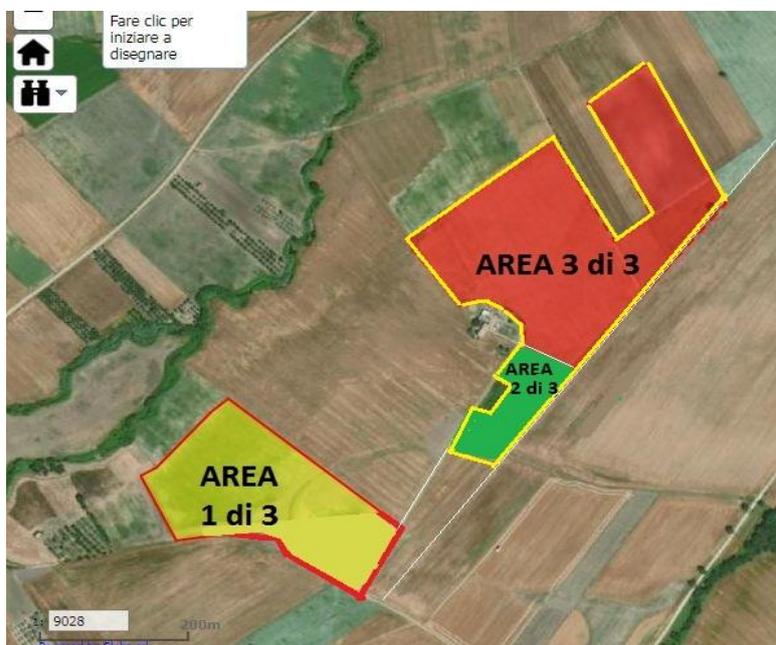


Foto 4 – Aree di interesse su ortofoto (a partire da sinistra, la 1 di 3 di colore giallo, la 2 di 3 di colore verde e la 3 di 3 di colore rosso)

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.



Foto 5 – Layout impianto agrivoltaico costituito dalle n.3 aree di interesse

Area 1 di 3 - P.Illa 168 e 175 - Superficie occupata da moduli fotovoltaici

Area 2 di 3 - P.Illa 164 - Superficie occupata da cabine di trasformazione e servizi ausiliari

Area 3 di 3 - P.Ille 36, 163 e 169 - Superficie occupata da moduli fotovoltaici

Tutte le N.3 aree costituenti la UNICA AREA DI INTERESSE, appartengono alla stessa proprietà, la famiglia Minelli, sono tutte opzionate da un unico proponente, la ECOSOLAR ITALIA Srl e comporranno un unico IMPIANTO AGRIVOLTAICO DALLA POTENZA DI 9 MW. Nell'Area 1 di 3 si nota, con l'aiuto della grafica, una venatura di colore azzurro, precisamente un lieve impluvio oggetto, non solo della indagine Idrogeologica allegata alla presente, ma anche ad un apposito STUDIO IDRAULICO PREVENTIVO, anch'esso a corredo di detta documentazione progettuale, che ha definitivamente chiarito ed asseverato come in riferimento all'impluvio secondario evidenziato negli elaborati grafici di riferimento, si è redatto

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

apposito studio ideologico ed idraulico con determinazione delle aree di lieve pericolosità idraulica, pertanto è di scarsa entità.

P.A.S

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

AI SENSI DELLA LEGGE 27 APRILE 2022 N.34

"CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DL 1° 2022 N.17, RECANTE MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI".

L'impianto oggetto della presente gode della suddetta norma autorizzativa perché occupa una posizione il cui layout dista da un grande opificio industriale rispettivamente, 2.777 mt, ovvero il punto più lontano dall'area di interesse, mt 2.350 dal centro dell'area di interesse e 1900 mt dal punto più vicino della fabbrica BENTONITE SAS (nel cui perimetro insistono anche degli aerogeneratori minieolici da 60 kWp, quindi officine elettriche a tutti gli effetti; a circa 700 mt un capannone in cui insiste un allevamento avicolo AMADORI, a 2000 mt dal parco eolico di proprietà Gruppo Avitabile con diversi aerogeneratori di grande taglia, tutti punti di interesse quali opifici industriali, officine elettriche, attività commerciali ed impianti ad energie rinnovabili già esistenti che secondo la normativa vigente debbano trovarsi nelle vicinanze del progettando impianto, precisamente nei 3000 mt previsti in cui l'area di interesse debba interamente essere compresa in tutti i suoi punti costituenti il perimetro dell'area medesima, anche quelli più lontani. Detto impianto Agrivoltaico non ricade nelle aree agricole indicate nella **LETTERA F** dell'Allegato 3 annesso al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 Settembre 2010 (Linee Guida Nazionali), pertanto **sui terreni ospitanti tali opere tecnologiche non insiste alcun vincolo pregiudizievole alla installazione di impianti fotovoltaici.**



PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

L'IMPIANTO AGRIVOLTAICO

L'obiettivo della Società proponente è:

“...produzione e commercializzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili assimilate... lo svolgimento delle attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame e alle attività connesse, intendendosi connesse tutte quelle attività, comunque esercitate, che si inseriscano nel normale ciclo di produzione agricola e di sfruttamento del fondo; l'esercizio di imprese agroindustriali, agricole e zootecniche per la produzione, concentrazione, manipolazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione in Italia ed all'estero, di prodotti agricoli prevalentemente propri; l'importazione e l'esportazione di prodotti agricoli freschi, prevalentemente di propria produzione, manipolati o trasformati, inclusi il bestiame, le carni macellate e gli altri prodotti derivanti dalla zootecnia, ed i prodotti comunque afferenti l'attività agricola ed agroindustriale; la promozione e lo sviluppo dell'attività agricola e zootecnica, mediante l'acquisto, la coltivazione, il miglioramento e la conduzione, in qualità di affittuario, comodatario o usufruttuario, di terreni o aziende agricole...”.

La Società proponente crede fermamente nella possibilità di poter produrre energia da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico e coniugare nello stesso tempo la continuazione di ogni attività agricola e/o pastorale o zootecnica sui fondi agricoli sottostanti occupati dai pannelli senza che ciò comporti un eccessivo uso del suolo medesimo e consentire quindi la coltivazione.

Con il termine Agrivoltaico si intende un impianto produttivo di energia che abbia un utilizzo ibrido dei terreni, fra produzione di energia elettrica e produzioni agricole.

Sul suolo ospitante l'impianto, saranno presenti nello stesso tempo, le strutture dell'impianto e la coltura agricola.

Sono stati considerati anche i risultati prodotti da ricerche storiche svolte in altri paesi in cui si è dimostrato come alcune piante, addirittura più protette all'interno di impianti agrifotovoltaici da assolazioni e temperature talvolta troppo alte o troppo basse in caso di inclemenze atmosferiche di tipo notevole o improvviso.

Altro aspetto da non sottovalutare, è anche il fatto della riduzione dell'impiego di acqua, l'Università dell'Auregon (USA) ha infatti rilevato come, grazie al maggiore ombreggiamento dovuto ai pannelli, le colture richiedessero meno acqua e quindi col vantaggio di un risparmio notevole di acqua, soprattutto in zone irrigue o affette da siccità.

Analisi vincolistica e studio ambientale preliminare

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

L'analisi vincolistica effettuata è stata condotta con osservanza delle leggi e regolamenti vigenti in materia, avendo grande contezza ambientale, urbanistica e culturale, accompagnata da una accurata indagine grafica attraverso la quale si è analizzata l'area di interesse in oggetto sotto tutti i profili ingegneristici, architettonici, ambientali ed artistici, con molteplici e ripetute sovrapposizioni grafiche delle mappe catastali originarie con quelle riportanti ogni tipo di vincolo potenzialmente invalidante l'iniziativa e ripetendo la stessa operazione oltre una dozzina di volte, ma sotto profili differenti, al termine delle quali è emerso che l'intera area comunale di Soleto (FG) non sia interessata da alcun vincolo ostativo pregiudicante l'intera progettualità della iniziativa oggetto del presente elaborato tecnico.

A tale proposito si elencano qui di seguito i capisaldi normativi e regolamentari in forza dei quali l'analisi tecno-grafica è stata condotta su base derivante dal sito internet SIT Puglia, assetto del territorio relativo alla Regione Puglia:

1) Piano di bacino e stralcio relativo all'assetto idrogeologico;

2) **PPTR** - Ambiti e figure paesaggistiche;

3) **PPTR** - Beni paesaggistici;

4) **PPTR** - Ulteriori contesti paesaggistici;

5) **PUTT** - Ambiti territoriali estesi;

6) Piano territoriale di coordinamento provinciale:

- a) Tutela dell'integrità fisica,
- b) Vulnerabilità degli acquiferi,
- c) Elementi di matrice naturale,
- d) Tutela dell'identità culturale,
- e) Assetto territoriale,
- f) Sistema delle qualità,
- g) Sistema insediativo e mobilità,

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

7) **Regolamento 24** - Aree non idonee,

8) **Rete Natura** - SIC, ZPS, IBA.

Inoltre, come già citato nel corso della presente relazione è prevista in promiscuità con la produzione di energia, anche la eventuale continuazione della coltivazione del terreno agricolo in modo che l'agricoltura stessa non si veda sottrarre in alcun modo terreni alla coltivazione.

Altresì non verranno compromesse zone turistiche, dato che la zona non risulta essere sfruttata turisticamente. Va tenuto presente anche che gli impianti fotovoltaici di questo tipo hanno un ciclo di vita che vanno dai 20 ai 29 anni, certamente potenzialmente rinnovabili, ma in caso contrario potranno essere sicuramente smantellati completamente lasciando una zona pressochè intatta, in quanto detto impianto verrà assemblato poggiando la struttura portante su palificazioni in acciaio infisse nel terreno, ma facilmente asportabili. Non si segnalano particolari emergenze storico-architettoniche. Non rilevate neanche caratteristiche di pregio ambientale di alcun tipo, in particolar modo sotto il profilo della flora e della fauna incidenti, data la vocazione essenzialmente agricola del terreno. Il sistema del terreno non verrà in alcun modo pregiudicato e/o alterato, l'intervento in progetto si caratterizza per essere un intervento "leggero" nel territorio e con una tecnologia all'avanguardia e di qualità. Non sono previsti, ed è bene precisarlo, né sterri e/o sbancamenti di alcun tipo, né scavi profondi, dato che non sono previste fondazioni di cemento armato (tranne i basamenti necessari per le cabine inverter e di consegna che arriveranno ad un massimo di 100 cm di profondità). Non si prevede alcun trattamento per le acque piovane, verranno automaticamente assorbite dal terreno così come accade oggi e non sono presenti nelle vicinanze corsi d'acqua, prevista la stesura di materiale stabilizzato, o simile, nelle zone non destinate ad accogliere i moduli, ma al transito interno al campo di qualche veicolo di servizio.

Sit Puglia.com il PPTR

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

5 IMPIANTO DI RETE - CABINA DI CONSEGNA

La cabina di consegna consiste in un box prefabbricato in c.a.v a due vani (consegna+misure) le cui dimensioni esterne sono (L x P x H) m 7,50x2,46x2,69 con spazio sufficiente per ospitare eventualmente anche una cabina di trasformazione dell'Ente Gestore.

La cabina è completa di:

- N. 2 porte doppia anta in VTR omologata E-DISTRIBUZIONE con dimensioni 1200x2150 mm
- N. 1 porta singola anta in VTR omologata E-DISTRIBUZIONE con dimensioni 1200x2150 mm
- N. 2 griglie di aerazione in VTR (1 alta e 1 bassa) omologate E-DISTRIBUZIONE con dimensioni 1200x500 mm
- N. 1 divisorio in c.a.v.
- Fori a pavimento per passaggio cavi MT e BT
- N. 1 botole per passo d'uomo sul pavimento cabina con lastra di chiusura in VTR
- Rete equipotenziale di terra interna alla struttura in c.a.v. con nodo di collegamento (gabbia di Faraday)
- Impianto elettrico interno di illuminazione e FM conforme CEI 64-8 e prescrizioni E- DISTRIBUZIONE

La cabina appoggia su una vasca di fondazione in c.a.v. che a sua volta poggia su un magrone di fondazione all'uopo predisposto.

La vasca, le cui dimensioni esterne sono (L x P x H) 7,50x2,46x2,69 m, è dotata di fori a frattura prestabilita per il passaggio dei cavi.

Il manufatto è progettato e costruito in maniera tale che la struttura sia conforme la specifica di costruzione DG2092 rev.02 del 1 luglio 2011 di E-DISTRIBUZIONE Distribuzione.

ACCESSO ALLA CABINA DI CONSEGNA E SISTEMAZIONE ESTERNA

La cabina di consegna sarà collocata in direzione di accesso proveniente dal lato della SP 16, all'interno dell'area di interesse 2 di 3.

DESCRIZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO 9 MWp

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO CASTELNUOVO DELLA DAUNIA 9 MW					
DESCRIZIONE	TRACKER	MODULI	INVERTER (N.8 Inverter per TR)	POTENZA IMMESSA	POTENZA INSTALLATA
CAMPO	—	MONO	54	9 MWp	9 MWp
Totale Moduli FV: 22.222		450Wp cad.	411 MODULI PER OGNI INVERTER		

L'impianto per la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica, si compone di 22.222 moduli fotovoltaici del tipo " **Top Solar 450** " in silicio monocristallino da 450 Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva pari a 9,9 MWp ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere a massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa.

Il generatore fotovoltaico è ottenuto installando dei Tracker monoassiali e collegando alle stringhe agli ingressi di 66 inverter trifase da 185 kWp a cui sono collegati ai moduli per ogni inverter. Ogni stringa è dotata di diodo di blocco ed è costituita dalla serie di moduli fotovoltaici per singola stringa, ognuno dei quali è provvisto del proprio diodo di by-pass. Dette stringhe sono equipaggiate con scaricatori di tensione per la protezione contro le sovratensioni ed idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione; ogni stringa è quindi sezionabile.

MODULI FOTOVOLTAICI

I moduli fotovoltaici da posare saranno N 22.222 del tipo monocristallino, Marca Top Solar.

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.



Silicio

**configurazione
elettronica**



PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL'AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

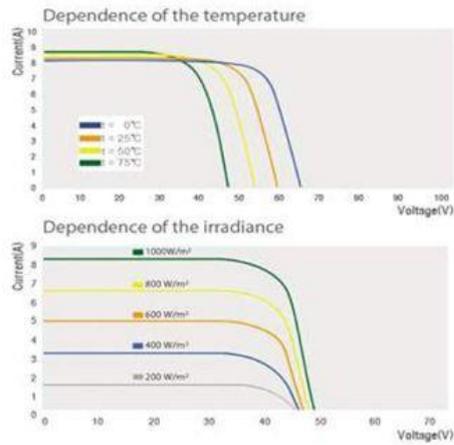
MONO CRYSTALLINE SOLAR MODULE 415-450 Wp



PROGETTAZIONE

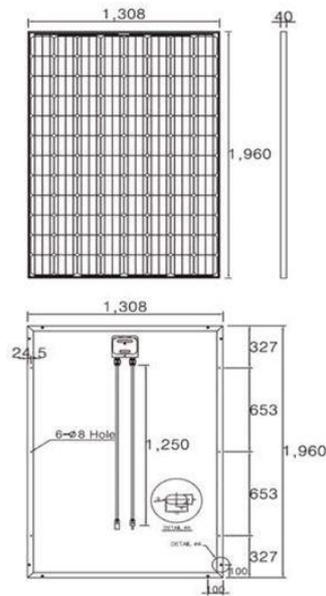
COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

*** I-V Curve**



*** TECHNICAL DRAWINGS**

Foto 6 e 6.1 - Curva di potenza Moduli e Dimensioni degli stessi



PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL'AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

Strutture di supporto

La struttura di tipo "Tracker" di supporto per moduli fotovoltaici sarà realizzata mediante profilati in acciaio zincato a caldo, essa costituisce un sistema ad inseguimento mono assiale. Il tracker è una struttura azionata da un attuatore lineare, in grado di seguire il sole su un asse, orientandosi perpendicolarmente ai raggi solari

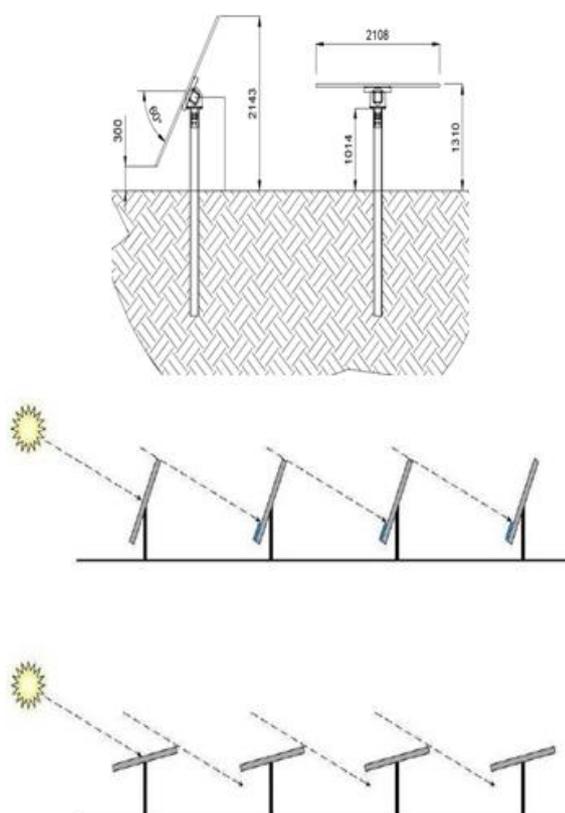


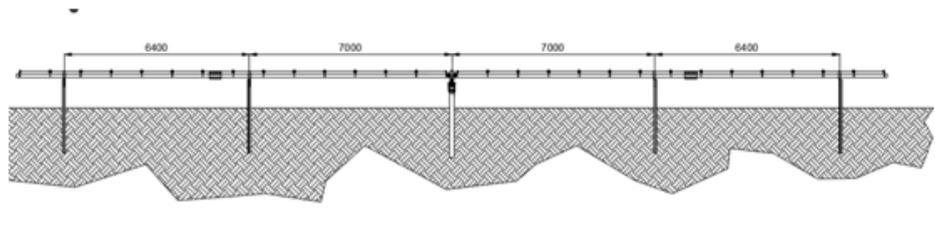
Foto 7 – Strutture Tracker monoassiali

nel corso dell'intera giornata e al variare delle stagioni. Il sistema garantisce la protezione dei motori e dei pannelli assumendo la "posizione di difesa" disponendo i pannelli in modo orizzontale, al fine di minimizzare l'azione del vento sulla struttura in elevazione in acciaio TIPO TRACKER DI SUPPORTO MODULI FOTOVOLTAICI TILT +/- 60A ANCORAGGIO CON VITI DI PROFONDITA' infissa nel terreno per

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

circa 2 - 2,5 mt, come in figura, collegati superiormente da un Tubo Quadro 120*120*3 sul quale poggiano attraverso elementi in OMEGA 65x30x25 i moduli fotovoltaici. L'angolo d'inclinazione è variabile. Per maggiore chiarezza si rimanda alle tavole grafiche allegate.



L'intera struttura sarà realizzata completamente in acciaio ed è caratterizzata da 5 portali, posti ad interasse 6400 e 7000 mm con due sbalzi laterali da 1640 mm. Gli elementi strutturali costituenti sono rappresentati da un pilastro centrale (ove è posizionato il rotore) di sezione HEA160 e 4 PROFILI A Z 150x50x20, tutti gli elementi precedenti sono collegati superiormente da un Tubo Quadro 120*120*3.

L'elemento di appoggio del pannello fotovoltaico è costituito, come già indicato, da elementi Reinforced omega 65x30x25 l=460 mm, Aluzinc S280GD+AZ185 e profili A Z 25x65x25 di bordo, disposti con un passo pari a circa 445 mm e inclinazione variabile.

La distanza fra le file del Tracker è stata calcolata per evitare un possibile effetto ombra fra i moduli fotovoltaici. In posizioni di sole critiche, come l'alba o il tramonto, un sistema di "backtracking" permetterà di posizionare i pannelli in maniera tale da evitare che si crei ombra fra di loro.

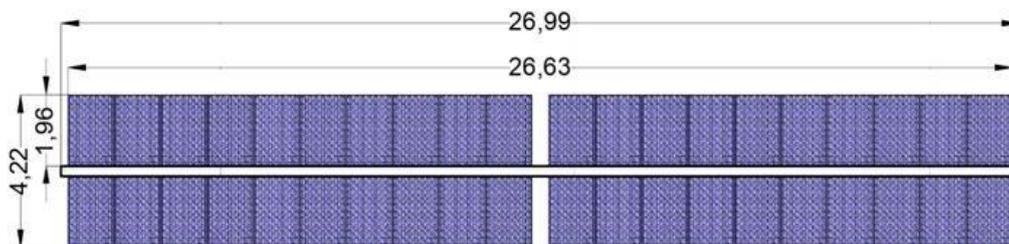


Figura 7.1 – Tracker (vela tipo)

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

Inverter

Per garantire la produzione di energia del parco, è stata prevista l'installazione di n.54 inverter Huawei modello SUN2000-185KTL-H1, le cui caratteristiche sono di seguito riportate:

Connessione alla rete (CA)	800 V 3F + PE 50/60Hz
Potenza nominale di uscita (CA)	185 kW
Corrente massima di uscita (CA)	134,9A
Gamma di tensione MPP (CC)	500 – 1500 V
Tensione massima di ingresso (CC)	1500V
Corrente massima di ingresso (CC)	26 A per MPPT (9 MPPT) e 18 inputs
Dimensioni	1035x700x365 mm
Peso	84 kg
Gamma di temperature	da -25°C a 60°C
Massima umidità relativa	0-100%
Sistema di refrigerazione	Convezione naturale e forzata
Grado di protezione	IP65

66 inverter HUAWEI modello SUN 2000-185 KTL-H1 Smart String Inverter.



PROGETTAZIONE

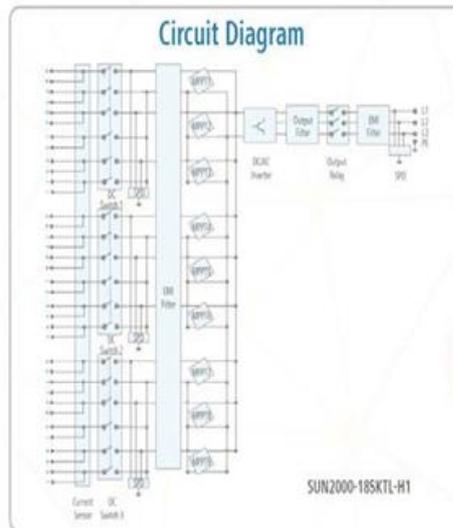
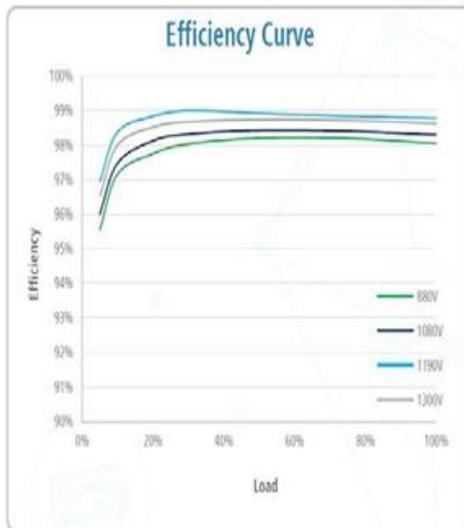
COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.



9 MPPTs / unit
Effectively Reducing String Mismatch for Higher Yields

String Mismatch in Different Qty. of MPPT

Configuration	String Mismatch
Mono/1 st year (2 Strings per MPPT)	0.8% - 1.0%
Bifacial/1 st year (100 Strings per MPPT)	1.0% - 2.0%
Bifacial/2 nd year (100 Strings per MPPT)	3.0% - 5.0%



PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

TRASFORMATORI

All'interno delle cabine di consegna verranno alloggiati in appositi scomparti n.6 trasformatori elevatori MT/BT del tipo trifase in resina epossidica, dalla potenza di 1600 KVA cadauno, di cui di seguito le caratteristiche tecniche:



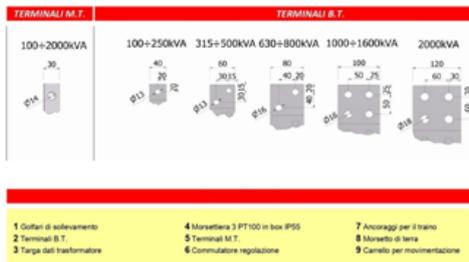
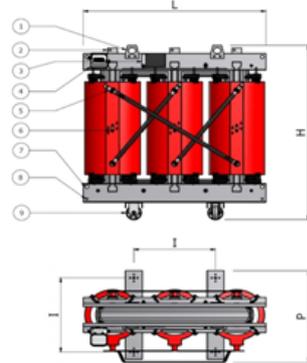
è prevista la posa di 6 TR, da 185 kWp cad, 8 inverter per ognuno di esso.

Caratteristiche elettriche comuni

Pressione nominale	Primario (2U)	kV	20
	Secondario a vuoto (2U)	V	400
Coefficiente isolamento	Classe/Regolazione L.T. 50kV	kV	24/50/95
Frequenza nominale	f	Hz	50
Regolazione MT		%	+(-)2,5% 11j
Temperatura ambiente max	T amb	°C	40
Classe termica avvolgimenti MT/BT			F/F
Classe climatica/ambiente/vento			C3/E2/F1
Infestazione			da interno
Altitudine	in s.l.m.		<-1000

Potenza nominale	kVA	Classe di efficienza energetica CEI EN 50544-1													
		A vuoto						A carico							
		C ₁₇	B ₁₇	A ₁₇	C ₁₆	B ₁₆	A ₁₆	C ₁₅	B ₁₅	A ₁₅	C ₁₄	B ₁₄	A ₁₄		
Potenza a vuoto	P ₀	W	280	400	451	510	625	750	902	1.100	1.300	1.500	1.800	2.200	2.600
Corrente a vuoto	I ₀	%	1,7	1,85	1,4	1,4	1,3	1,1	1,1	0,95	0,9	0,9	0,85	0,85	0,88
Coefficiente potenza senonza	ε _{no}	dB (A)	51	54	55	57	58	60	65	62	64	65	67	68	71
Potenza assoluta di carico	P ₁₀₀ (100%)	W	1.790	2.530	2.870	3.310	3.960	4.790	5.620	6.610	7.660	8.880	10.280	11.810	13.460
Potenza assoluta di carico	P ₁₀₀ (100%)	W	2.050	2.900	3.300	3.800	4.550	5.500	6.450	7.600	8.900	10.300	11.900	13.600	15.400
Perdite di c. in c. (a)	wc% (100%)	%	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6

Dimensioni		mm	Potenza nominale (kVA)												
			100	160	200	250	315	400	500	630	800	1000	1250	1600	2000
Dimensioni	l	mm	1200	1250	1300	1350	1450	1400	1500	1550	1600	1600	1750	1850	1900
	p	mm	650	650	650	800	800	800	800	800	1010	1010	1010	1310	1310
	av	mm	1190	1190	1280	1300	1400	1420	1540	1580	1720	1890	2100	2210	2300
Dimensioni ruote	r	mm		520				670			820			1070	
	Peso totale	kg	710	760	920	1200	1300	1400	1740	1990	2350	2690	3450	4100	4410

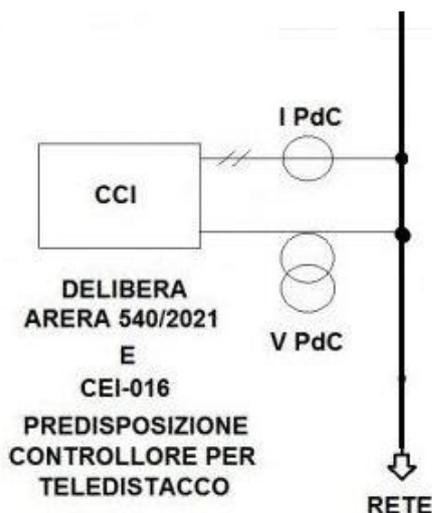


PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

Controllore Centrale di Impianto

L'impianto fotovoltaico oggetto della presente relazione è un moderno impianto produttivo di energia solare dotato di dispositivi aggiornati ed in linea con quanto le più recenti normative in materia prescrivano, ultimo il "Controllore Centrale di Impianto" per il tele distacco in caso di anomalie sugli impianti che arrecassero disturbi sulla rete elettrica nazionale così come previsto dalla Delibera Arera 540/2021 e CEI 0-16



OPERE ELETTROMECCANICHE DELL'IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE

All'interno del locale di consegna della cabina saranno installate le seguenti apparecchiature elettromeccaniche:

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

- N. 3 Quadro "LINEA" in SF6 con IMS (DY900) con organo di manovra per telecontrollo motorizzato secondo specifica tecnica e-distribuzione, corrente di breve durata nominale ammissibile 16 kA;

- N.1 Quadro "UTENTE" in SF6 (DY808) con organo di manovra per telecontrollo motorizzato secondo, corrente di breve durata nominale ammissibile 16 kA;

I cavi saranno attestati mediante torme di terminali per interno idonee per il cavo Al 3x1x185 mmq. Sarà effettuato il collegamento degli scomparti di terra all'impianto di terra della cabina conformemente alle norme vigenti ed alle prescrizioni di e-distribuzione.

All'interno del locale Utente della Cabina di Consegna sarà installato un quadro MT costituito da:

- Arrivo linea MT dal punto di consegna
- Dispositivo Generale (DG)
- Protezione Generale (PG)

Inoltre l'impianto UTENTE per la connessione sarà completo di Protezione di Interfaccia (PI) e Dispositivo di Interfaccia (DDI).

Dispositivo Generale

Il Dispositivo generale è costituito da un sezionatore tripolare posto immediatamente a valle del punto di consegna, per il sezionamento dell'impianto di utente dalla rete, seguito da un interruttore tripolare in SF6 con sganciatore di apertura atto a escludere su intervento del Sistema di Protezione Generale l'intero impianto di utente dalla rete. Il DG dovrà essere conforme alla norma CEI 0-16 ed in accordo con quanto prescritto dalla Guida per le Connessioni di E-DISTRIBUZIONE

Protezione Generale

Questa protezione ha il compito di comandare l'apertura dell'interruttore del DG in modo tempestivo e selettivo rispetto al dispositivo di protezione della rete pubblica, onde evitare che i guasti sull'impianto del cliente produttore possano causare la disalimentazione di tutta l'utenza sottesa alla stessa linea MT. I valori massimi di regolazione della PG sono forniti dal distributore ed hanno come fine non la protezione dell'impianto di utente, bensì la garanzia di massima selettività nei confronti delle protezioni di rete.

In accordo con la norma CEI 0-16 è prevista una protezione di massima corrente di fase a tre soglie (ANSI 50 e 51) di cui la prima a tempo dipendente e le altre a tempo indipendente definito, cui si aggiunge una protezione di massima corrente omopolare a due soglie (ANSI 51N).

Per questo specifico impianto potendosi ritenere, per l'estensione e le caratteristiche della rete MT di Utente, che il contributo alla corrente capacitiva di guasto monofase a terra non superi l'80% della corrente di regolazione stabilita dal Distributore per la protezione 51N, non è necessario implementare la protezione direzionale

di terra (ANSI 67)

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

SERVIZI AUSILIARI

I servizi ausiliari di cabina (SA) sono alimentati mediante una linea in bassa tensione dedicata proveniente dal sistema BT dell'impianto di produzione.

I SA comprendono le alimentazioni per l'illuminazione e FM per i locali sia del distributore, sia dell'utente. Sarà installato un gruppo UPS a servizio di utenze particolari come le protezioni

IMPIANTO DI TERRA

L'impianto di terra dovrà essere realizzato in conformità alla normativa vigente ed in particolare alla norma CEI 11-1 la quale detta le prescrizioni generali per l'esecuzione di un impianto di terra a "regola d'arte".

Dovranno essere soddisfatte le seguenti prescrizioni in modo da:

- Garantire sufficiente resistenza meccanica ed alla corrosione;
- Sopportare dal punto di vista termico le più elevate correnti di guasto prevedibili;
- Evitare danni ai componenti elettrici ed a beni;
- Garantire la sicurezza delle persone contro le tensioni che si potrebbero manifestare sull'impianto di terra per effetto delle più elevate correnti di guasto a terra;

L'impianto di terra della cabina di consegna sarà costituito da:

- Un anello perimetrale esterno in corda rame nuda di sezione 35 mm² posato ad una profondità di almeno 50 cm dal piano di campagna che circonda la cabina di consegna;
- n. 4 dispersori di terra a croce in acciaio zincato a caldo 50x50x5 mm, lunghezza 1,6 m;
- derivazioni nei locali mediante tratti emergenti in corda di rame nuda di sezione 35 mm²;
- collettori di terra in rame e connessioni degli scomparti MT mediante conduttori in corda rame nuda sezione 35 mm² e capicorda.

L'impianto di terra dovrà essere verificato, mediante misure in sito della resistenza di terra, e delle tensioni di passo e contatto (se necessarie) in funzione della corrente di guasto comunicata dal Distributore, prima della messa in esercizio dell'impianto, in modo da verificare l'avvenuta messa in opera dell'impianto di terra in conformità con il progetto. Successivamente l'efficienza dell'impianto di terra dovrà essere verificata, mediante misure in sito della resistenza di terra e, se necessario, delle tensioni di passo e contatto ad intervalli non superiore a 2/5 anni. Se nel frattempo si determinassero variazioni significative della corrente Di guasto si dovrà procedere alla verifica del progetto.

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

CAMPI ELETTROMAGNETICI E FASCE DI RISPETTO

Quadro normativo

Legge quadro n° 36 del 22 febbraio 2001. - Legge quadro sulla protezione dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

D.P.C.M. del 08 luglio 2003. - Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti.

Decreto Min Ambiente 29-05-08 - Metodologia calcolo fasce di rispetto elettrodotti.

Decreto Min Ambiente 29-05-08 - Approvazione procedure di misura e valutazione induzione magnetica.

Limiti di campo elettrico e magnetico

La metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti (per tutela salvaguardia dall'esposizione ai campi elettromagnetici) prevede una procedura semplificata di valutazione con l'introduzione della distanza di prima approssimazione DPA.

Tale procedura semplificata per il calcolo del DPA ai sensi della CEI 106-11, fa riferimento ad un modello bidimensionale semplificato, valido per conduttori orizzontali paralleli, secondo i quali occorre:

1. Calcolare la fascia di rispetto combinando la configurazione dei conduttori, geometrica e di fase, e la portata in corrente in servizio normale che forniscono il risultato più cautelativo sull'intero tronco di linea;
2. Proiettare al suolo verticalmente tale fascia;
3. Comunicare l'estensione rispetto alla proiezione al centro linea: tale distanza DPA sarà adottata in modo costante lungo il tronco della linea.

Per il nuovo elettrodotto si applicano le prescrizioni di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 08/07/03, che fissa per il valore dell'induzione magnetica l'obiettivo di qualità di 3 μ T in corrispondenza di aree di gioco per l'infanzia, ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere.

Per quanto concerne il campo elettrico il valore è inferiore al limite di 5 kV/m fissato dall'art. 3 del D.P.C.M. 08/07/03.

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

CABINE PREFABBRICATE-OMOLOGATE E-DISTRIBUZIONE SPA

L'edilizia prefabbricata sempre con maggiore frequenza sta sostituendo l'edilizia tradizionale nel settore delle **cabine elettriche**.

Di seguito le specifiche del nostro prodotto:

LA CABINA ELETTRICA MONOLITICA PREFABBRICATA IN CALCESTRUZZO ARMATO VIBRATO

mod. DG 2061- 4.00 x 2.45 x 2.60(h) possiede la omologazione ENEL (**Cabina elettrica omologata ENEL**) con vasca di fondazione.

Spessore pareti cabina cm. 7;
spessore piastre di calpestio e di copertura cm. 10.
Vano unico.

Conforme a tabella di unificazione ENEL DG 2061.

Conforme a prescrizioni ENEL DG 10061.

Normativa di riferimento per le strutture: D. M. 14-1-2008 e Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 617 del 2-2-2009.

UTILIZZAZIONI: Cabina ad uso esclusivo ENEL per la trasformazione MT/bt.

La "BESTEFA di Rocco Iapicca S.R.L." mette a disposizione col proprio Ufficio Tecnico tutto il know how necessario per collaborare con i sigg. Committenti per qualsiasi personalizzazione.

Principali : **L=4.00; P=2.45; H=2.60**

vasca di fondazione: **L=4.00; P=2.45; H=0.60**

Materiali: **Calcestruzzo armato vibro-compresso**

Classe calcestruzzo: **C25/30 A**

Armatura: **Acciaio B450C**

Di seguito alcune foto dei nostri prodotti:

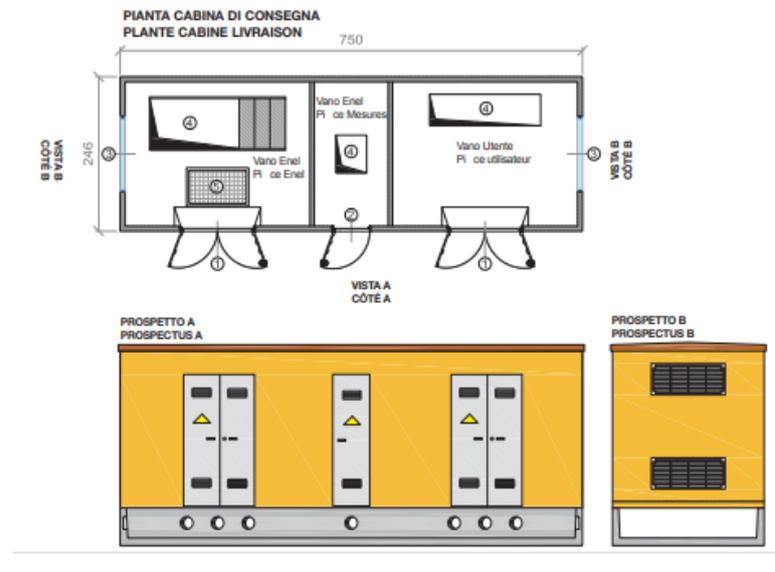


PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

Cabina utilizzata normalmente da ENEL per la trasformazione di corrente da MT a BT

Cabine utilisées normalement par ENEL pour la transformation de courant de MT à BT



Cabine omologate E-Distribuzione spa

PROGETTAZIONE

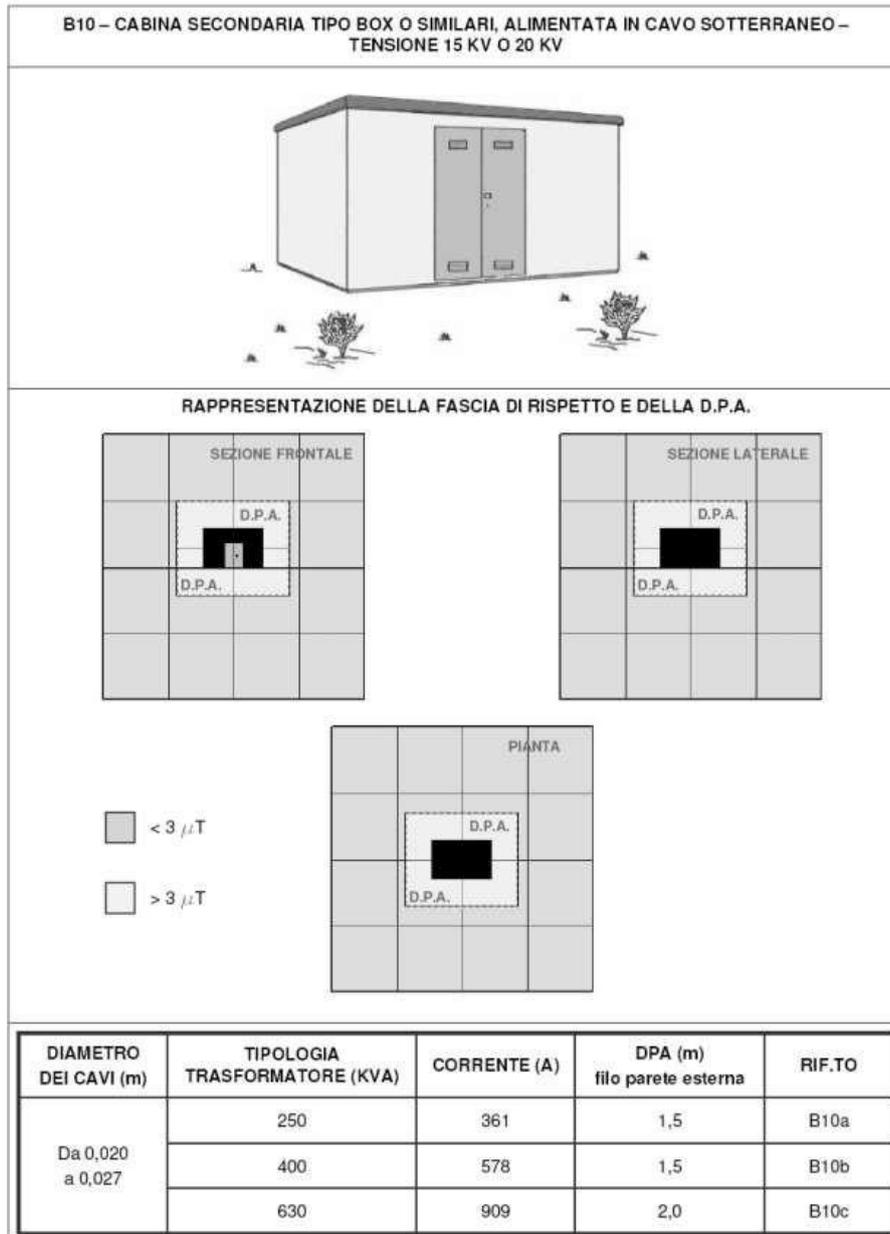
COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

MOD.750



PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.



PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

Come si evince dalle linee guida di e-distribuzione, per la linea MT in cavo interrato da 240 mmq, la DPA è pari a 0,70 metri, l'obiettivo qualità viene garantito anche in zone con presenza di abitazioni ed eventualmente edifici scolastici, essendo la profondità di posa pari a 1 metro.

QUADRO MT IN SF6 (UTENTE E LINEA)

 <p>Enel L'ENERGIA CHE TI ASSICURA. Enel Distribuzione</p>	SPECIFICA TECNICA	
	CABINE SECONDARIE APPARECCHIATURE PREFABBRICATE CON INVOLUCRO METALLICO ISOLATE IN SF6 COMPLESSO DI TRASFORMATORI DI MISURA UTENTE MT	DY 808 <small>ed 2 maggio 2011</small>

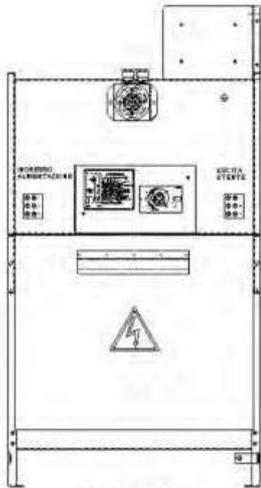


Figura 1: DY 808

MATRICOLA	TIPO	CARATTERISTICHE TV DMI 031015		CARATTERISTICHE TA DMI 031052		
		MATRICOLA	RAPPORTO (V / V)	MATRICOLA	RAPPORTO (A / A)	Icc (kA)
16 20 32	DY808 / 1			53 20 56	50 / 5	16
16 20 33	DY808 / 2	53 50 17	15000 / 100	53 20 70	400 / 5	
16 20 34	DY808 / 3			53 20 69	630 / 5	
16 20 35	DY808 / 4			53 20 56	50 / 5	
16 20 36	DY808 / 5	53 50 24	20000 / 100	53 20 70	400 / 5	
16 20 37	DY808 / 6			53 20 69	630 / 5	

QUADRO UTENTE IN SF6 DY808 / X X X X / 5 X X k V

DM' site

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL'AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

 Distribuzione	GUIDA PER LE CONNESSIONI ALLA RETE ELETTRICA DI ENEL DISTRIBUZIONE	
		Marzo 2015 Ed. 5.0 - G20/23

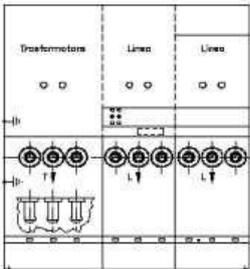



Figura G-11 Quadro MT isolato in SF₆

I quadri MT isolati in SF₆ garantiscono l'indipendenza dell'isolamento dalle condizioni ambientali e la possibilità di ridurre gli ingombri rispetto all'esecuzione in aria. Ciò consente, per esempio, di avere prestazioni maggiori o un più elevato numero di colonne funzionali.

Per la trasformazione potrà essere impiegato uno scomparto con fusibili UE DY403/16 (larghezza 700mm) o DY803/216 (larghezza 600 mm) a protezione del trasformatore UE DT796.

In generale, per quanto riguarda la realizzazione di cabine di consegna MT per nuove connessioni, a seconda della soluzione di connessione prevista gli organi di manovra nella cabina saranno costituiti da:

- *per soluzioni di connessione in **entra-esce**:*
 - Quadro in SF₆ (con IMS) 3LE (DY802), per cabine senza trasformazione, più Quadro Utente in SF₆ DY808;
 - Quadro in SF₆ (con IMS) 3LE+1T (DY802), per cabine con trasformazione, più Quadro Utente in SF₆ DY808;
 - Quadro in SF₆ (con interruttore) 3LEi (DY900), per cabine senza trasformazione, più Quadro Utente in SF₆ DY808;
 - Quadro in SF₆ (con interruttore) 3LEi+1T (DY900), per cabine con trasformazione, più Quadro Utente in SF₆ DY808;
- *per soluzioni di connessione in **antenna o derivazione**:*
 - Scomparto Linea con interruttore con isolamento misto aria/gas DY800/116, più Scomparto Utente con isolamento misto aria/gas DY803M/316;
 - Quadro in SF₆ (con IMS) 2LE+1T (DY802), più Quadro Utente in SF₆ DY808;
 - Quadro in SF₆ (con interruttore) 2LEi+1T (DY900), più Quadro Utente in SF₆ DY808.

Tutti i componenti sono dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a **16 kA**.

Gli schemi elettrici di principio delle due diverse tipologie di quadro compatto sopra descritte sono riportate di seguito nella Figura G-12 e Figura G-13.

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE - ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA CON POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9 MW E POTENZA MODULI PARI A 9 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO UBICATO NELL' AGRO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) CONTRADA PINCIARELLA FOGLIO 11 P.LLE 36 - 163 - 164 - 168 - 169 E 175.

CAVO MT

 <p>Enel L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA. Enel Distribuzione</p>	SPECIFICA DI COSTRUZIONE	
	<p>Cavi MT tripolari ad elica visibile per posa interrata con conduttori in Al, isolamento a spessore ridotto, schermo in tubo di Al e guaina in PE</p> <p>Sigla designazione cavi: ARE4H5EX ARP1H5EX</p>	<p>DC 4385 Rev. 2 del Gruppo 2008</p>

PROSPETTO 1- Caratteristiche dei cavi

1	2	3	4	5	6	7	8
Matricola	Tipo	Isolante	Numero di conduttori per sezione nominale (n° x mm ²)	Diametro circoscritto Dc max. (mm)	Massa circa (kg/km)	Portata (1) (A)	Corrente termica di corto circuito (2) (kA)
33 22 82	DC 4385/1	XLPE	3 x (1x70)	65	2150	200	9
	DC 4385/3	HPTE					
33 22 84	DC 4385/2	XLPE	3 x (1x165)	78	3550	360	24
	DC 4385/4	HPTE					

1. I valori di portata valgono in regime permanente per il cavo posato singolarmente e direttamente interrato alla profondità di 1,2 m, temperatura dei conduttori non superiore a 90 °C; temperatura del terreno 20 °C e resistività termica del terreno 1 °C m/W (Poiché allo stato attuale non esiste una normativa che recepisce pienamente il cavo in tabella, si consiglia di preferire la posa in tubo, in questo caso i limiti di portata sono circa 180 A e 266 A).

2. I valori della corrente termica di corto circuito valgono nelle seguenti condizioni: durata del corto circuito 0,5 s, temperatura iniziale dei conduttori pari alla temperatura massima ammissibile in regime permanente (90 °C); temperatura finale dei conduttori 250 °C.

ESEMPIO DI DESCRIZIONE RIDOTTA
CAVO: XXXXXXXX 12 / 20 kV 3 x (1 x XXX)

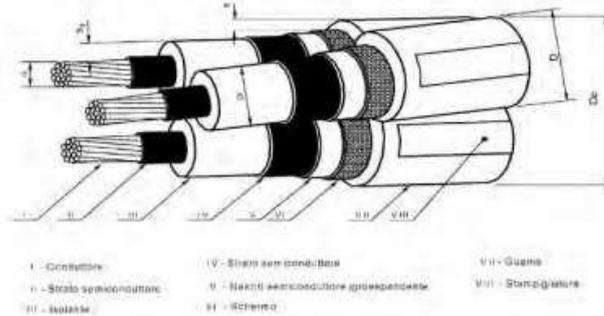


Fig. 1

DC-1385

NASTRO MONITORE

TUBO CORRUGATO



Linee in cavo sotterraneo MT

MATERIALI

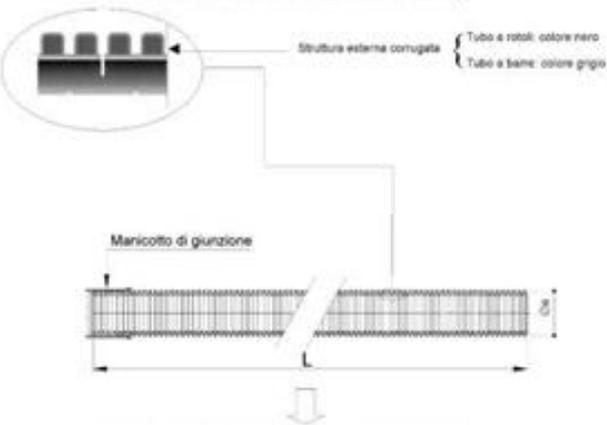
PROTEZIONI MECCANICHE E SUPPORTI

Tavola

M5.1

Ed. 1 - Giugno 2003

PROTEZIONI MECCANICHE- TUBI IN POLIETILENE



Struttura esterna corrugata

Maricotto di giunzione

Tubo a rotoli: colore nero
 Tubo a barre: colore grigio

Conformi alle Norme CEI EN 50085-2-4 (23-46) (tubo "N" normale)

- resistenza all'urto: - tubo Øe 25-50 mm: 15 J
- tubo Øe 63 mm: 20 J
- tubo Øe 125 mm: 28 J
- tubo Øe 160 mm: 40 J

Tipo	Diametro esterno [mm]	L [m]	Marcature	Matricola ²³⁾	Tabella
Tubo "corrugato" in rotoli	25	50	(da applicare alle estremità del tubo) • sigla o marchio del costruttore • materiale impiegato • anno di fabbricazione • CEI EN 50085-2-2 CEI EN 50085-2-4 tipo "N"	295510	DS 4247
	32	50		295511	
	50	50		295512	
	63	50		295513	
	125	50		295514	
	160	25	295515		
Tubo "corrugato" in barre	125	6	(da applicare sulla superficie esterna con passo = 1 m) • sigla o marchio del costruttore • diametro nominale esterno in mm • EN50 • anno di fabbricazione • marchio IMQ	295526	DS 4235
	160			295527	

26

Collegamento alla rete elettrica di E-Distribuzione Spa e conclusioni

La richiesta di connessione presso l'Ente gestore fu redatta indicando come eventuale punto di connessione alla rete elettrica di E-Distribuzione spa, la CP 150/20 KV Casalvecchio (SEZ.MT) DP 00-1-380112 la cui distanza dall'aerea di interesse Minelli è di 2,51 Km , il tutto come riportato nella ortofoto estrapolata da google maps allegata, ed infatti è proprio presso detta Cabina Primaria 150/20 Kv di E-Distribuzione spa che la società proponente ha accettato quanto prospettato dall'Ente gestore nella soluzione tecnica minima generale ricevuta, ovvero di delegare alla stessa E-Distribuzione spa l'onere di essere raggiunta con la linea elettrica dedicata presso la cabina di consegna del proprio impianto agrivoltaico, avendo anche pagato ogni onere economico derivante da tale tipo di scelta, ovvero di demandare tutto ad E-Distribuzione spa, che a propria cura ha redatto in proprio la progettazione e la realizzazione di detta linea di connessione dedicata, previo pagamento di ogni onere economico da parte della società proponente, la ECOSOLAR ITALIA srl. (vedi TICA ufficiale allegata e copia dei n.2 versamenti eseguiti dalla ECOSOLAR ITALIA srl in favore di E-Distribuzione spa).





Foggia, Li 20 Febbraio 2023



Tecnico Incaricato
Dott.Arch.M.R.Straccialini
Architetto di Sez.A



Dott.Ing. Antonio Maggio

STUDIO TECNICO
DI MUZIO SRLs
Partita IVA 0425420713

